

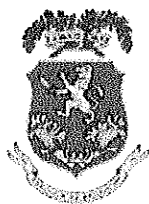


**S.I.M.E.R. srl – Frosinone**  
**[www.simerecologica.it](http://www.simerecologica.it)**  
**[info@simerecologica.it](mailto:info@simerecologica.it)**

**DOCUMENTAZIONE:**

**AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI  
TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

*Copia del documento conforme all'originale*



# **PROVINCIA DI FROSINONE**

## **SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA**

### **SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA**

**ID. DOC. 1145652**

**AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE N° 442 DEL 02/10/2009**

**DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA**

**OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI DITTA S.I.MER SRL, IMPIANTO DI FROSINONE IN LOC. "LE NOCCHIE", AUTORIZZAZIONE MODIFICHE NON SOSTANZIALI.**



## IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge 241/90 e il D.Lgs. 267/00 e successive modifiche;

**VISTA** la L. 127 del 15.05.97;

**VISTO** lo Statuto prov.le;

**VISTA** la comunicazione del Presidente dell'Ente del 03.10.97, PR 867, con cui si dispone che i dirigenti adottino le determinazioni di competenza con rilevanza esterna;

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 concernente "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte quarta - norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati dello stesso e s.m.i. (in particolare il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08 e in ultimo la L. 210 del 30.12.08);

**VISTA** la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 112 del 10 luglio 2002, concernente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del Lazio;

**VISTO** il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili per l'intero territorio della Regione Lazio, adottato con Decreto Commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, allo scopo di individuare gli interventi urgenti da realizzare per il superamento della situazione di emergenza nell'ambito del territorio regionale;

**VISTA** la delibera G. R. n. 239 del 18/04/08, di approvazione delle Linee Guide sulle modalità di svolgimento dell'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione rifiuti;

### Premesso che:

- La ditta S.I.MER srl con provvedimento dirigenziale provinciale n. 239 del 21/05/09 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di trattamento per lo smaltimento e per il recupero di rifiuti non pericolosi in un impianto in loc. "Le Nocchie" in zona ASI a Frosinone;
- vista la nota della ditta S.I.MER srl del 06/08/09, acquisita al prot. 75982/09, con la quale si chiede l'autorizzazione della variante non sostanziale, finalizzata a gestire i seguenti rifiuti senza modifica delle quantità globali condotte all'impianto:

codice	descrizione	attività
CER		à
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15
200307	Rifiuti ingombranti	R13
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13
200201	Rifiuti biodegradabili	R13
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13, D15
170302	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301	D15
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	D15
101103	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	R13, D15
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15

160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	D15
101208	Scarti di ceramica, mattoni e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	D15

- considerato che con successiva nota del 17/09/2009, acquisita al prot. 87544/09, la ditta S.I.MER ha fornita relazione tecnica di dettaglio della modifica non sostanziale con verifica dei quantitativi dei rifiuti gestiti;
- considerato che nella relazione tecnica non sono citati i CER 160115 e 101208 e che pertanto detti codici non sono da considerare nelle modifica in argomento;
- condiderato che con nota, acquisita al prot. 54889/09 la ditta ha richiesto di poter trattare anche in D15 il CER 150106;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, opportuno approvare la documentazione presentata, così come integrata, e rilasciare l'autorizzazione della modifica non sostanziale dell'attività di trattamento rifiuti non pericolosi di cui alle istanze presentate;

**DATO ATTO** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal funzionario Venditti Marco;

### AUTORIZZA

l'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, dell'impianto di trattamento per lo smaltimento e il recupero di rifiuti non pericolosi della ditta S.I.MER srl in loc. "Le Nocchie" in zona ASI a Frosinone, per l'attività di gestione rifiuti come di seguito riportata, fino al 21/05/2019:

(DMA 5/2/08)

punto	CER	T/a	operazione	descrizione
1.1	150101 150105 150106 200101	455	R3 R13 (D15 solo 150106)*	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi
1.2	150203	100	R13 D15	scarti di pannolini e assorbenti
2.1	170202 200102 150107 191205 160120 101112		R13	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro
2.2	200102 150107		R13	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria
3.1	120102 120101 100210 160117 150104 170405 190118 190102 200140 191202 100299	500	R4 R13	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa



	120199			
3.2	110599 110501 150104 200140 191203 120103 120104 170401 191002 170402 170403 170404 170406 170407 100899 120199	360	R4 R13	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe
3.10	200134 160605		R13	pile all'ossido di argento esauste
3.11	090107		R13	rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti
5.8	170401 170411 160122 160118 160216		R13	spezzoni di cavo di rame ricoperto
5.19	160216 160214 200136	300	R3 R4 R13	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC
6.1	020104 150102 170203 200139 191204	450	R3 R13	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
6.2	070213 120105 160119 160216 160306 170203	200	R3 R13	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
6.5	070213 160119 120105	200	R3 R13	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche
6.6	070213 160119 120105	100	R3 R13 D15	imbottiture sedili in poliuretano espanso
6.11	070299 070213	200	R3 R13	pannelli sportelli auto



	160119 120105			
7.1	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301		R13	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto
8.4	200111 200110 160122 040209 040222 040221	100	R3 R13 D15	rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali
9.1	030101 030105 150103 030199 170201 200138 191207 200301	150	R3 R13	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
9.2	030101 030105 030105	150	R3 R13	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
10.2	160103		R13	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma
11.11	020304 200125		R13	oli esausti vegetali ed animali
13.1	100101 100102 100103 100115 100117		R13	ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale
13.20	080318 160216		R13	gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi
13.22	090110 090112		R13	macchine fotografiche monouso
(14.1)	191201		R13	Rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di CDR
(16.1)	200108 200201		R13	Rifiuti compostabili

(nota: come *descrizione* è stata riportata la definizione del punto dell'allegato 1 al D.M.A. 5/02/98 e s.m.i., mentre per la definizione del CER conferibile si rimanda alle rispettive definizioni nell'elenco dell'allegato al testo unico ambientale, come le eventuali attività D15 riportate sono da intendersi come ulteriore attività, non contemplate nelle prescrizioni del citato D.M. dell'Ambiente, che è riferito ad attività di recupero);

I quantitativi annui per le attività esclusive in R13 non dovranno comunque superare quelle massime disposte dal D.M. Ambiente 186/2006, mentre si quantifica il deposito istantaneo di materiali, per i quali si effettua esclusivamente la messa in riserva R13 e non altre attività di recupero, in 150 Tonnellate, compatibilmente con i reali spazi a disposizione e la normativa antincendio;

\* Per quanto attiene al CER 150106 è fatto divieto alla ditta di effettuare l'attività D15 per i rifiuti provenienti dai circuiti della raccolta differenziata comunale, è altresì vietato effettuare nel centro attività di recupero per rifiuti conferiti per lo smaltimento, pertanto la ditta dovrà separare fisicamente i rifiuti gestiti a recupero da quelli destinati a smaltimento;

**Gruppo A: fanghi e rifiuti liquidi**

030305	D15 D9	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030309	D15 D9	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030310	D15 D9	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
030311	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
080112	D15 D9	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
080114	D15 D9	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
080116	D15 D9	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
080118	D15 D9	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
080120	D15 D9	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
080202	D15 D9	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080203	D15 D9	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080307	D15 D9	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	D15 D9	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080313	D15 D9	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
080315	D15 D9	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14

2800 T/a

**Gruppo B: adesivi e loro fanghi**

080410	D15 D9	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
--------	--------	---

080412	D15 D9	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
080414	D15 D9	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
800416	D15 D9	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
100121	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20

1200 T/a

Gruppo C: fanghi di lavaggio di filtrazione, rifiuti inorganici, grassi e oli commestibili

100123	D15 D9	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
101213	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
110110	D15 D9	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
110112	D15 D9	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
120117	D15 D9	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
160304	D15 D9	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160306	D15	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
190801	D15 D14 D13	vaglio
190809	D15 D9	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
200203	D15	Altri rifiuti non biodegradabili

2800 T/a

Gruppo D: fanghi e sostanze chimiche di scarto

110114	D15 D9	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
120115	D15 D9	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
160509	D15 D9	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

640 T/a

Gruppo E: batterie e catalizzatori esauriti



160604	D15	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
160803	D15 D9	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

400 T/a

Gruppo F: rifiuti sanitari e medicinali non pericolosi

180104	D15 D14 D13	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
180107	D15 D9	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
180109	D15	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
180208	D15	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
200132	D15	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31

1600 T/a

Gruppo G: fanghi di lavaggio di origine alimentare

020101	D15 D9	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020106	D15	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	D15 D9	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020301	D15 D9	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020502	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020602	D15	rifiuti legati all'impiego di conservanti
020702	D15	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
030302	D15	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
020501	D15	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020601	D15	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020704	D15	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

2300 T/a

Gruppo H: fanghi e soluzioni

040105	D15 D9	liquido di concia non contenente cromo
040107	D15 D9	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
040220	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
060314	D15 D9	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
070512	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
070612	D15 D9	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11

2200 T/a

Gruppo I: altri rifiuti

180101	D15	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
180102	D15	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
170604	D15	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
170302	D15	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
160112	R13, D15	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
101103	R13, D15	Scarti di materiali in fibra a base di vetro
200307	R13, D15	Rifiuti ingombranti

500 T/a

Si precisa che le definizioni associate ai Gruppi da A a I ha esclusivamente una valenza indicativa e, ai fini dei conferimenti, ha valore esclusivamente il CER riportato e l'attività di gestione rispettiva;

La presente autorizzazione non regola le tabelle di scarico dei reflui di depurazione nel collettore ASI, che pertanto verranno impartite dal gestore dell'area industriale.

Il presente provvedimento va a integrare e sostituire per quanto in contrasto l'autorizzazione n. 239/2009;

**DISPONE**

- di dettare le seguenti prescrizioni generali:

- nelle more del completamento di alcune pavimentazioni esterna la ditta dovrà limitare l'attività alle zone pavimentate esterne e al capannone e dare comunicazione all'Ente del completamento delle pavimentazioni effettuate appena incorse;

- la ditta è tenuta a trasmettere all'Ente copia del Certificato Prevenzione Incendi appena acquisito;

- in caso la gestione dell'impianto sia affidata a terzi, questi devono possedere idonea iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali;

- la ditta e' tenuta alla adozione di apposito registro di carico e scarico rifiuti, debitamente vistato dalla C.C.I.A.A., in cui saranno annotate tutte le operazioni, effettuate ai sensi del D.Lgs. 152/'06 di cui al presente atto;

▪ il titolare della presente autorizzazione e' tenuto a comunicare annualmente con le modalita' previste dalla L. 25.01.94 n. 70 le quantita', le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto dell'attivita' in argomento nonche' tutte le altre informazioni descritte nel Modello Unico di Dichiarazione, relative all'anno solare precedente;

▪ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumita', il benessere e la sicurezza dei singoli della collettivita' e scongiurato ogni rischio di inquinamento dell'Ambiente;

▪ vanno rispettate, in quanto applicabili, le norme previste dal D.Lgs. 152/'06 e dalla L.R. 27/'98 e successive modificazioni ed integrazioni;

specificando che a seguito di controlli amm.vi e tecnici dell'Ente l'Amm.ne Prov.le procedera' a diffida o sospensione o revoca della autorizzazione, ove risulti pericolosita' o dannosita' dell'attivita' esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento, a seconda della gravita' della infrazione e seguendo il principio della gradualita'; l'autorizzazione e' in ogni caso subordinata alle altre norme regolamentari, statali, regionali e provinciali, piu' restrittive che dovessero intervenire nella materia;

- dare atto che le eventuali attivita' esercitate dalla stessa ditta, attinenti alle procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/'06 e successive modificazioni, che esulano dalla procedure autorizzative generali, verranno svolte con modalita' non regolamentate dal presente atto e da esercitare nel rispetto delle norme di legge;

- la domanda di rinnovo dovra' essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

#### **PRESCRIVE INOLTRE**

- che la ditta dovra', in ogni caso attenersi, alla normativa ambientale e sanitaria vigente;
- che la ditta e' tenuta al pagamento, in relazione al provvedimento n. 239/2009, della somma di Euro 17.050,00 (diciassettemilacinquanta/00) da effettuare a mezzo assegno circolare non trasferibile, intestato alla "Provincia di Frosinone" o con versamento sul C.C.P. 13197033, intestato alla Provincia di Frosinone, a titolo di rimborso parziale spese istruttoria e diritti, con le modalita' di cui alla nota dell'Ente, prot. 57912 del 16/06/09;
- dare atto che la ditta ha prestato le garanzie finanziarie, ai sensi della delibera G. R. n. 239 del 17/04/09, a copertura dei rischi connessi alle attivita' di cui trattasi;
- Il presente provvedimento verra' trasmesso al Comune di Frosinone, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Energia e Rifiuti, all'ARPA Lazio sezione di Frosinone e alla Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, per quanto di competenza.
- Su indicazione dei suddetti Enti, e per propria autotutela, la Provincia di Frosinone potra' introdurre eventuali ulteriori prescrizioni che si dovessero rendere necessarie successivamente all'approvazione del presente provvedimento.
- Mandare, per i successivi adempimenti all'Ufficio Gestione Rifiuti, la presente autorizzazione, redatta in triplice originale di cui uno da custodire presso il Settore Ambiente ed Energia dell'Ente e l'Ufficio Messaggi della Segreteria dell'Ente e l'ultimo da trasmettere alla ditta titolare dell'autorizzazione.
- Dare atto che la presente autorizzazione non comporta impegno di spesa e pertanto e' immediatamente eseguibile.
- Avverso il seguente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dall'avvenuta notifica.

Il Dirigente  
(Ing. Serafino Colasanti)

